Numero 24

Aprile 2020

La Voce di Mafalda

LA VIOLENZA NON SI FERMA IN TEMPI DI EPIDEMIA

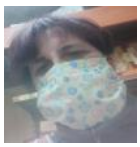
Adottare le limitazioni imposte per prevenire la diffusione del Covid-19 è difficoltoso per tutti/e, ma lo è certamente di più per le donne che subiscono o hanno subito violenza. Per loro diventa complicato anche informarsi, chiedere aiuto, cercare di capire cosa fare per uscire dalla situazione che stanno attraversando. Durante l'isolamento forzato sono esposte a un maggior controllo da parte del maltrattante, innalzando il rischio per la loro incolumità. Inoltre, vedono aumentato sensibilmente il loro carico di lavoro di cura a causa della chiusura delle scuole e dei centri diurni per anziani e persone non autosufficienti, trovando ancora più difficile la decisione di uscire dalla violenza. A questo si aggiunge la difficoltà attuale a raggiungere l'autonomia: la sospensione delle udienze o dei tirocini lavorativi hanno effetti devastanti sul percorso di uscita dalla violenza. La separazione non va avanti, il lavoro non c'è. Per fortuna, le urgenze nei tribunali sono garantite, le udienze per gli ordini di protezione continuano regolarmente per dare alle donne quella necessaria protezione dai partner violenti attraverso un allontanamento o un divieto di avvicinamento dalla casa. "L'allontanare prioritariamente il violento lasciando la donna e i figli a casa dovrebbe essere la soluzione principale sempre, non solo in tempi di virus", dicono le avvocate della rete nazionale Dire – Donne in rete contro la violenza.

Tutto questo si riflette nella sensibile diminuzione delle richieste d'aiuto segnalata da tutti i Centri Antiviolenza del territorio, le Forze dell'Ordine e i Servizi Socio-sanitari. E' importante far sapere a tutte le donne che i servizi di ascolto e accompagnamento continuano ad essere attivi senza dimenticare di preservare la salute sia delle donne che delle operatrici e volontarie. L'applicazione delle norme igienico -sanitarie previste dalle normative non impediscono di certo di accogliere le donne vittime di abusi e di fare colloqui di supporto e ascolto, anche se preferenzialmente via telefono.

Anche noi ci siamo e non lasciamo sole le donne del territorio che si trovano in situazioni di violenza.

IL NOSTRO CONTRIBUTO

In questi tempi di epidemia, abbiamo pensato di dare il nostro contributo alla comunità di Pomarance, non solo a livello individuale ognuna nel proprio ambito professionale e quotidiano, ma come associazione che da 10 anni opera in questo territorio. Il Filo di Arianna ha ideato e cucito, aderendo agli standard migliori possibili, mascherine di tessuto in doppio strato con foglio di carta forno riciclabile, da distribuire inizialmente ai/alle commercianti che hanno mantenuto aperte le attività senza presidi di protezione nelle prime settimane dell'epidemia (eccone alcuni nelle foto che ci hanno voluto inviare). Le stesse mascherine sono poi state distribuite al personale dell'RSA di Pomarance e Castelnuovo, e a singole persone che ne facevano richiesta. Ogni mascherina è accompagnata da un'informativa sul corretto uso e riuso del presidio. Il Tutorial di queste mascherine è presente nel nostro sito per permetterne l'autoproduzione:http://www.leamichedimafalda.it/progetti/le-mascherine-delle-mafalde/



La nostra associazione ha inoltre offerto al Comune la disponibilità al rinforzo nella gestione delle quarantene attraverso una reperibilità telefonica che fornisce informazioni sulla gestione della quotidianità, degli spazi, dei pasti e dei rifiuti in caso di sospetto Covid19 e di convivenza con caso confermato. Inoltre stiamo lavorando per identificare una casa di transito per donne vittime di violenza in attesa di protezione che devono fare 14 giorni di quarantena.

"A volte penso che ogni situazione, buona o cattiva, possa arricchire l'essere umano di nuove prospettive. E se noi abbandoniamo al loro destino i duri fatti che dobbiamo irrevocabilmente affrontare — se non li ospitiamo nelle nostre teste e nei nostri cuori per farli decantare e diventare fattori di crescita e comprensione — allora non siamo una generazione vitale"

Etty Hillesum, scrittrice ebrea olandese morta nel campo di concentramento di Auschwitz il 30 novembre 1943

La Voce di Mafalda
Notiziario di informazione dell'Associazione "Le Amiche di Mafalda"
Le Amiche di Mafalda — Alta Val di Cecina

Sempre lei, la mitica Stefania Spanò alias ANARKIKKA con la vignetta "quarantena is the new raptus".

TIVU' E CINEMA ON LINE

Purtroppo in questi tempi l'esperienza del cinema è momentaneamente sospesa dalle necessarie misure di distanziamento sociale. Molti cinema, in particolare i cinema indipendenti, hanno provato a mantenersi vivi mettendo in rete film fruibili in streaming. Tra questi, segnaliamo il Cinema Arsenale di Pisa che con l'iniziativa CINEMA IN SALOTTO ci permette di vedere gratuitamente film interessanti italiani e stranieri: www.arsenalecinema.com

Tra le serie tv, vi segnaliamo la seconda stagione di "Big little lies" con Nicole Kidman, Reese Whiterspoon e Shailene Woodley , sulla storia di tre amiche nell'apparente tranquillità della provincia americana. Poi indichiamo la serie dura e potente de "L'ancella" (The Handmaid's Tale) tratto dal romanzo distopico del 1985 di Margaret Atwood. Infine, su RaiPlay, potete (ri)guardarvi le bellissime interviste a donne del 68 nelle 12 puntate di "Le ragazze del 68".

APPUNTAMENTI SOSPESI

Il mese di marzo e aprile erano per l'associazione ricchi di eventi e appuntamenti importanti che abbiamo voluto e poi dovuto sospendere a causa dell'epidemia. E ci teniamo a usare il termine "sospendere" perché, appena le condizioni ce lo permetteranno, riprenderemo le file e li riprogrammeremo. In particolare, si tratta della nostra 11ma Assemblea Generale e l'inaugurazione della messa in rete del nostro Centro di Documentazione, il secondo evento di Teatro dell'Oppresso sulla mascolinità con le classi dell'ITI di Pomarance, gli incontri sulla violenza in rete con i genitori delle scuole medie di Castelnuovo, la formazione specifica con le tecniche del Teatro dell'Oppresso su sessualità e potere, la formazione di teatro danza sulla relazione di cura. E poi le attività del Filo di Arianna e del corso di cucito per principianti, gli eventi culinari del catering delle donne QuBi, le nostre riunioni del consiglio e del gruppo sportello.

UNA BUONA COMPAGNIA

In questi giorni molte sono le iniziative nel mondo teatrale e radiofonico per sopperire alla mancanza di luoghi di aggregazione e per contribuire ad un trascorrere del tempo che non sia sempre e solo centrato sul tema dell'epidemia e quindi della paura e dell'angoscia. Una di queste che ci sentiamo di segnalare è il sito **www.laradiodelledonne.org**, il primo podcast femminista italiano dove, grazie alla rubrica "Libri nella tempesta. Suggerimenti per affrontare la crisi con letture (femministe) sostanziose" troviamo diversi audiolibri ovvero letture di racconti e libri di scrittrici e drammaturghe quali Doris Lessing, Dorothy Parker, Margaret Atwood e molte altre. Troviamo anche il racconto di figure femminili controcorrente ed anticipatrici che sapranno darci l'energia e l'ottimismo necessari in questi tempi difficili che stiamo attraversando.

LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

Vi segnaliamo alcuni articoli interessanti che ci portano a riflettere su ciò che sta accadendo in queste settimane in Italia e nel Mondo, cercando di non dimenticare i temi che come associazione ci interessano e coinvolgono. Un buon modo per trascorrere questo tempo:

https://ilmanifesto.it/dalla-separazione-dei-corpi-a-una-politica-della-cura/

https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/04/02/femminicidi-coronavirus-violenza-domestica/5748342/

https://27esimaora.corriere.it/20_aprile_06/covid-19-violenza-donne-se-non-allontana-d-urgenza-maltrattanti-stato-viola-diritti-umani-fecdec22-77e8-11ea-98b9-85d4a42f03ea.shtml

https://ilmanifesto.it/la-logica-binaria-e-la-chiaroveggenza-della-paura/

https://www.huffingtonpost.it/entry/tutte-a-casa-documentario_it_5e832f7cc5b62dd9f5d5d4c2

https://ilmanifesto.it/covid-19-non-torniamo-alla-normalita-la-normalita-e-il-problema/

https://www.internazionale.it/opinione/helen-lewis/2020/03/25/coronavirus-donne-diritti-violazioni

https://www.internazionale.it/notizie/camilla-desideri/2020/04/10/argentina-coronavirus-violenza-donne